



## **Scheda informativa sul programma di sviluppo rurale 2014-2022 per la Regione Abruzzo**

Il programma di sviluppo rurale (PSR) per la Regione Abruzzo, che è stato formalmente adottato dalla Commissione europea il 13 novembre 2015, delinea le priorità dell'Abruzzo per l'utilizzo di 639 milioni di euro di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo 2014-2022 (318 milioni di euro dal bilancio dell'UE, di cui 23 milioni di euro dallo strumento di ripresa NextGenerationEU, e 321 milioni di euro di cofinanziamento nazionale).

Il programma di sviluppo rurale per l'Abruzzo dà particolare rilievo alle azioni legate alla preservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura e al potenziamento della competitività dell'agricoltura. Si prevede che oltre 1.000 imprenditori agricoli otterranno un sostegno per l'ammodernamento delle loro aziende e che 840 giovani agricoltori riceveranno un aiuto per l'insediamento iniziale e l'adeguamento strutturale delle aziende. Il 20% circa delle superfici agricole sarà oggetto di contratti a favore dell'ambiente (biodiversità, gestione delle risorse idriche e del suolo). Circa 32 mila ettari di terreno saranno interessati da azioni miranti a promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio, mentre il 16% della popolazione rurale sarà coinvolta nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

A seguito degli eventi sismici del 2017, la dotazione a disposizione dell'Abruzzo è aumentata tramite il trasferimento di solidarietà proveniente dalle dotazioni delle altre regioni italiane non colpite dal sisma e dalla dotazione nazionale. Inoltre, la regione supporterà i beneficiari maggiormente colpiti dalle conseguenze della crisi sanitaria COVID 19 con una misura ivi dedicata nonché attraverso i fondi derivanti dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU cofinanziati al 100%.

Per il sostegno allo [sviluppo rurale](#), il 2° pilastro della [politica agricola comune](#), l'Unione europea mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria che è gestita a livello nazionale o regionale nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In totale sono previsti 118 programmi per l'insieme dei 28 Stati membri<sup>1</sup>. Il nuovo [regolamento sullo sviluppo rurale](#) per il periodo 2014-2022 stabilisce sei priorità in campo economico, ambientale e sociale, sulla cui base i programmi nazionali definiscono precisi obiettivi. Inoltre, per favorire il coordinamento degli interventi e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei ([SIE](#)), con ogni Stato membro è stato concluso un [accordo di partenariato](#) che delinea la strategia generale nazionale per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE.

---

<sup>1</sup> Il Regno Unito ha lasciato l'Unione il 31 gennaio 2020; conformemente all'accordo di recesso, il sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale continua ad applicarsi nel Regno Unito durante il periodo di programmazione 2014-2022.

Il presente documento fornisce una breve sintesi del modo in cui le sfide e le opportunità che la Regione Abruzzo si trova ad affrontare sono state prese in conto dal PSR 2014-2022. In allegato, una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con la corrispondente allocazione finanziaria e gli obiettivi fissati, a seguito della modifica approvata con decisione di esecuzione della Commissione (2024)1629 del 6 marzo 2024.

## **1. SITUAZIONE E PRINCIPALI SFIDE**

In Italia, lo sviluppo rurale è attuato tramite 22 PSR — uno a livello nazionale e 21 PSR regionali (comprese regioni «meno sviluppate», «in transizione» e «regioni più sviluppate»). Inoltre, il programma della rete rurale nazionale fornisce i fondi a supporto di attività di collaborazione e trasferimento di conoscenza tra i vari attori dello sviluppo rurale in Italia.

L'Abruzzo è una regione dell'Italia meridionale classificata come "regione in transizione". Essa si estende su una superficie di 10.763 km<sup>2</sup> e ha una popolazione di 1,3 milioni di abitanti. Il tasso di occupazione è del 61% nel complesso e del 73% per gli uomini e di 49% per le donne. Il tasso di disoccupazione è del 11% nel complesso ma sale al 33% per i giovani.

La copertura del suolo dell'Abruzzo è costituita per il 45% da seminativi e colture permanenti, per il 36% da terreni boschivi o da boschi in fase di transizione, per il 16% da pascoli e terreni naturali e per il 3% da terreni artificiali.

Le aziende agricole sono 66.840, di cui il 68% con una produzione standard (PS) inferiore a 8.000 euro e il 14% con una PS di almeno 25.000 euro. La dimensione media delle aziende agricole è di 6,8 ha di superficie agricola utilizzata (SAU) e di 19.352 euro di PS. I suddetti valori sono più bassi rispetto alla media nazionale (che è rispettivamente di 8 ha di SAU e di 30.500 euro di PS) nonché notevolmente inferiori alle medie della maggioranza degli Stati membri dell'Unione. Una sfida importante sotto il profilo della competitività dell'agricoltura cui deve far fronte l'Abruzzo è rappresentata dal perseguimento di un più alto grado di efficienza sia attraverso l'irrobustimento delle strutture aziendali che mediante processi aggregativi.

La SAU è di 453.630 ha, di cui il 40% a seminativi, il 42% a prati permanenti e pascoli e il 18% a colture permanenti (in prevalenza vite e olivo). Le zone soggette a vincoli naturali sono estese sul 70% della superficie territoriale.

I capi di bestiame hanno una consistenza di 173.510 UBA. La zootecnia abruzzese è caratterizzata prevalentemente da sistemi estensivi e pascoli montani, fatte salve alcune situazioni puntuali legate agli avicoli lungo la costa. L'inquinamento da nitrati pertanto presenta superfici limitate. Le acque subiscono poche pressioni agricole e l'uso dei fertilizzanti ad ettaro è mediamente inferiore rispetto alle regioni confinanti. La SAU interessata dalla perdita di suolo dovuta a erosione idrica è stimata in circa il 46% del totale.

Un'ulteriore sfida è rappresentata dall'inversione del trend di marginalizzazione dei territori di montagna, ivi compreso il *digital divide*.

## **2. COME IL PSR DELLA REGIONE ABRUZZO INTENDE AFFRONTARE QUESTE SFIDE**

Per affrontare queste sfide, il PSR della Regione Abruzzo finanzia azioni nell'ambito di tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, con particolare attenzione alla preservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura e al

potenziamento della redditività delle aziende agricole e della competitività dell'agricoltura. Di seguito si da una breve sintesi degli obiettivi del programma per singola priorità.

#### Trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Le azioni rientranti in questa priorità rispondono a importanti fabbisogni individuati per il sistema abruzzese: promuovere reti e collaborazioni fra imprese e attori del sistema della conoscenza, adeguare e potenziare le reti d'informazione alle imprese, qualificare gli operatori. Grazie alle risorse stanziare, pari al 6% del PSR, saranno finanziati 32 progetti di cooperazione (fra cui progetti rientranti nel partenariato europeo per l'innovazione) e circa 1.200 agricoltori e selvicoltori parteciperanno ad azioni formative.

#### Competitività del settore agricolo e silvicoltura sostenibile

Per far fronte alla sfida della competitività il PSR prevede il sostegno ad azioni sostenute da sei diverse misure, fra le quali sono particolarmente importanti, in termini di finanziamento, gli investimenti in immobilizzazioni materiali (che interesseranno 540 imprese agricole) e lo sviluppo delle aziende agricole (che sosterrà l'insediamento di giovani agricoltori e la diversificazione verso attività extra-agricole come l'agriturismo e la produzione di energia rinnovabile). Inoltre, il programma finanzia progetti di cooperazione in ambito PEI e in campo forestale. Il settore forestale sarà sostenuto anche attraverso investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione dei prodotti delle foreste. I criteri di selezione di tutti gli interventi privilegeranno i progetti innovativi e quelli favorevoli all'ambiente e al clima.

#### Organizzazione della filiera alimentare, inclusa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Nell'ambito di questa priorità, l'Abruzzo sosterrà l'adesione degli agricoltori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e azioni di promozione e informazione, nonché gli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (che interesseranno 450 imprese agroindustriali), anche attraverso lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, privilegiando i progetti innovativi e quelli che contribuiscono alla riduzione degli impatti sull'ambiente e sul clima. Il PSR prevede inoltre il sostegno ad azioni di prevenzione e di ripristino dei danni provocati da calamità naturali, in sinergia con le specifiche azioni previste dal PSR nazionale. In questo contesto assume particolare rilevanza per l'Abruzzo il sostegno a investimenti per la riduzione del dissesto idrogeologico attraverso la prevenzione dei danni provocati da avversità atmosferiche e la prevenzione degli incendi boschivi.

#### Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Nell'ambito di questa priorità, la principale linea di intervento del PSR consiste nel sostegno a pratiche agricole vantaggiose per l'ambiente. In particolare, i contratti agro-climatico-ambientali interesseranno circa 97.000 ha delle superfici agricole dell'Abruzzo.

Il PSR sosterrà inoltre investimenti di tipo ambientale nel settore agricolo e forestale nonché azioni a favore della biodiversità in particolare nelle zone *Natura 2000* e in altre aree ad alto valore naturalistico. Altre importanti linee d'intervento riguardano il sostegno dell'agricoltura biologica (26.000 ha) e il pagamento d'indennità agli agricoltori operanti nelle zone montane per far fronte al rischio di abbandono delle terre.

#### L'efficienza delle risorse e il clima

Nell'ambito di questa priorità, il PSR prevede le seguenti azioni: investimenti per migliorare l'efficienza degli impianti irrigui (circa 8% della superficie irrigata totale); l'imboschimento di terreni agricoli e non agricoli e investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, in particolare nelle aree *Natura 2000*.

L'intervento del PSR a favore dell'uso efficiente delle risorse e del passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima non si limita al sostegno alle azioni specifiche sopra elencate ma si concretizza anche attraverso la considerazione di tali tematiche nella selezione dei progetti presentati sull'insieme delle azioni finanziate dal PSR.

#### L'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali

Le principali linee di intervento del PSR Abruzzo nell'ambito di questa priorità sono la realizzazione di servizi di base nelle zone rurali (primo fra tutti quello riguardante l'infrastrutturazione per la banda ultralarga che prevede uno stanziamento di circa 21 milioni di euro e una copertura in termini di popolazione rurale dell'ordine del 16%), il sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) che prevede il coinvolgimento di quasi la metà della popolazione delle zone rurali e la creazione di una cinquantina di posti di lavoro nonché lo sviluppo di nuove imprese nelle aree rurali per favorire l'occupazione nelle aree rurali.

Le cinque **principali misure del PSR** in termini di bilancio (finanziamento pubblico totale) sono le seguenti:

- 220 milioni di euro assegnati alla misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali)
- 103 milioni di euro assegnati alla misura 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali)
- 68 milioni di euro assegnati alla misura 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)
- 59 milioni di euro assegnati alla misura 11 (Agricoltura biologica)
- 53 milioni di euro assegnati alla misura 13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici)

## Allegato 1: Spesa pubblica indicativa per il Programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo

Obiettivo	Misura	Sostegno pubblico indicativo EUR	%
<b>P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali<sup>2</sup></b>		<b>0,00</b>	
<b>1a innovazione, cooperazione, conoscenza</b>		<b>0,00</b>	
T1: percentuale di spesa ai sensi degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 rispetto alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	1,78	M01 Conoscenze	0,00
		M02 Servizi di consulenza	0,00
		M16 Cooperazione	0,00
<b>1b ricerca e innovazione</b>		<b>0,00</b>	
T2: Numero totale di operazioni di cooperazione sostenute nell'ambito della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	32,00	M16 Cooperazione	0,00
<b>1c apprendimento permanente e formazione professionale</b>		<b>0,00</b>	
T3: Numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	1.200,00	M01 Conoscenze	0,00
<b>P2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste</b>		<b>206.053.558,27</b>	<b>32,26 %</b>
<b>2a performance aziendale</b>		<b>Totale: 2A</b>	<b>129.888.528,25</b>
			<b>20,34 %</b>
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,81	M01 Conoscenze	360.055,08
			0,06 %
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	243.960.000,00	M02 Servizi di consulenza	1.132.324,09
			0,18 %
N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	540,00	M04 Investimenti fisici	110.828.161,23
			17,35 %

<sup>2</sup> Non è indicata alcuna dotazione finanziaria per la priorità 1 in quanto la spesa è ripartita tra altri aspetti specifici

N. di beneficiari consigliato (2.1)	753,00	M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	9.033.444,00	1,41 %
		M16 Cooperazione	2.358.652,60	0,37 %
		M21 crisi COVID 19	6.175.891,25	0,97 %
<b>2b nuovi agricoltori</b>		<b>Totale: 2B</b>	<b>76.165.030,02</b>	<b>11,93 %</b>
T5: percentuale di aziende agricole con piano di sviluppo aziendale/investimenti per i giovani agricoltori sostenuti dal PSR (FA 2B)	1,30	M01 Conoscenze	1.325.000,00	0,21 %
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	85.084.543,08	M02 Servizi di consulenza	133.874,09	0,02 %
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	866,00	M04 Investimenti fisici	15.621.612,85	2,45 %
N. di beneficiari consigliato (2.1)	89,00	M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	59.084.543,08	9,25 %
<b>P3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo</b>			<b>96.309.992,60</b>	<b>15,08 %</b>
<b>3a competitività dei produttori</b>		<b>Totale: 3A</b>	<b>88.370.365,55</b>	<b>13,84 %</b>
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,84	M01 Conoscenze	135.494,23	0,02 %
OB1: % di imprese agroalimentari che ottengono un sostegno attraverso la sottomisura 4.2	6,43	M02 Servizi di consulenza	759.454,26	0,12 %
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	142.000.000,00	M03 Regimi di qualità	12.869.909,97	2,02 %
N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	450,00	M04 Investimenti fisici	71.131.214,78	11,14 %
N. di aziende beneficiarie (3.1)	500,00	M16 Cooperazione	3.474.292,31	0,54 %
N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	60,00			
N. di beneficiari consigliato (2.1)	501,00			

<b>3b gestione del rischio</b>		<b>Totale: 3B</b>	<b>7.939.627,05</b>	<b>1,24 %</b>
OB2: numero di operazioni di prevenzione finanziaria	10,00	M05 Ripristino del potenziale agricolo	4.777.285,47	0,75 %
		M08 Foresta	3.162.341,58	0,50 %
<b>P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste<sup>3</sup></b>			<b>223.136.470,10</b>	<b>34,94 %</b>
<b>4a biodiversità, HNV e paesaggi</b>		<b>Totale: P4</b>	<b>223.136.470,10</b>	<b>34,94 %</b>
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,91	M01 Conoscenze	0,00	0,00 %
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	25,79	M02 Servizi di consulenza	1.686.919,74	0,26 %
<b>4b gestione delle risorse idriche</b>		M04 Investimenti fisici	4.642.696,85	0,73 %
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	15,21	M07 Servizi di base	1.330.436,72	0,21 %
<b>4c gestione del suolo</b>		M10 agro-climatico-ambientale	102.809.566,38	16,10 %
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	29,54	M11 Agricoltura biologica	59.362.605,74	9,29 %
<b>P4 Tutti gli ambiti di intervento</b>		M13 Zone soggette a vincoli naturali	53.304.244,67	8,35 %
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.642.696,85			
Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	97.000,00			
Superficie (ha) — conversione all'agricoltura biologica (11.1)	12.000,00			
Superficie (ha) — mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	26.000,00			
N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.506,00			

<sup>3</sup> Le spese nell'ambito della priorità 4 sono programmate per la priorità nel suo insieme, non per singole aree d'intervento

<b>P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale</b>			<b>24.340.243,11</b>	<b>3,81 %</b>
<b>5a efficienza idrica</b>		<b>Totale: 5A</b>	<b>17.393.838,33</b>	<b>2,72 %</b>
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	8,25	M04 Investimenti fisici	17.393.838,33	2,72 %
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	21.200.000,00			
<b>5e conservazione/sequestro del carbonio</b>		<b>Totale: 5E</b>	<b>6.946.404,78</b>	<b>1,09 %</b>
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	3,14	M01 Conoscenze	0,00	0,00 %
Superficie (ha) da imboschire (allestimento – 8.1)	200,00	M08 Foresta	6.946.404,78	1,09 %
<b>P6: Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</b>				
<b>6b sviluppo locale</b>			<b>49.949.166,67</b>	<b>7,82 %</b>
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	74,35	M07 Servizi di base	12.720.000,00	1,99 %
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	14,87	M19 LEADER e CLLD	37.229.166,67	5,83 %
T23: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)	50,00			
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; N. 7.2; N. 7.4; 7.5.; 7.6; 7.7)	200.000,00			
Popolazione coperta dai GAL	1.000.000,00			
Numero di GAL selezionati	9,00			
<b>6C TIC</b>		<b>Totale: 6C</b>	<b>21.398.091,00</b>	<b>3,35 %</b>
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	15,88	M01 Conoscenze	0,00	0,00 %
		M07 Servizi di base	21.398.091,00	3,35 %
<b>M20 TA</b>			<b>17.303.817,40</b>	<b>2,71 %</b>

<b>M113 Prepensionamento</b>	<b>191.569,69</b>	<b>0,03 %</b>
<b>Spesa pubblica totale</b>	<b>638.682.908,84</b>	<b>100,00 %</b>